

**Storia,
memoria,
comunità**

Progetto realizzato nell'ambito dell'vviso regionale per il finanziamento di azioni promozionali volte alla valorizzazione e alla conoscenza degli Alberi Monumentali della Regione Calabria.

Contatti

Associazione Culturale Ri...vivi...amo
Montepaone
Via Roma, 157, 88060 Montepaone CZ
tel: +39 339 2824292
mail: riviviamomontepaone@tiscali.it



L'Olmo campestre di Montepaone

L'ultimo Albero della Libertà

Un testimone di storia e identità collettiva

Nel cuore di **Montepaone (CZ)**, nella centrale Piazza Immacolata, sorge un maestoso **Olmo campestre** (*Ulmus minor* Mill.), conosciuto come l'**Albero della Libertà**.

Con oltre due secoli di vita, rappresenta un autentico **monumento verde nazionale**, testimone delle vicende storiche che segnarono la fine del Settecento e il legame profondo tra la **comunità** e i valori di **libertà** e **partecipazione civile**.

Nome scientifico	<i>Ulmus minor</i> Mill.
Nome comune	Olmo campestre
Età stimata	>200 anni
Circonferenza a m 1,30	320 cm
Altezza dendometrica	10 m
Identificativo elenco	001/F586/CZ/18

Per la sua **età**, le **dimensioni imponenti** e l'eccezionale **valore storico e culturale**, l'olmo è inserito nell'**Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia**, istituito dal **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste** per tutelare e valorizzare gli alberi che costituiscono un **patrimonio naturale e culturale di rilevanza nazionale**.



Caratteristiche della specie

L'Olmo campestre è un **albero vigoroso e longevo** che, in condizioni ottimali, può raggiungere i 30 metri di altezza e un diametro del tronco di oltre 1,5 metri.

Il suo fusto è generalmente diritto, rivestito da **corteccia bruna** solcata da stretti solchi longitudinali. Le foglie, disposte in modo alternato, hanno forma ellittica e margine dentellato, con una caratteristica asimmetria alla base.



Il frutto è una **samara alata** con un corto peduncolo, che consente la dispersione del seme tramite il vento. Specie **molto adattabile e resistente**, l'olmo è diffuso in gran parte dell'**Europa continentale**, dell'**Asia Minore** e del **Nord Africa**; in Italia è comune in tutta la penisola e nelle isole maggiori.

Si trova allo stato spontaneo nei **boschi di latifoglie** e negli **ambienti aperti collinari**, dove contribuisce a definire il paesaggio agrario tradizionale.

L'Olmo della Libertà

Nel **1799**, Montepaone aderì alla **Repubblica Partenopea**, condividendo gli ideali di **libertà e uguaglianza** che, sull'onda della **Rivoluzione francese**, si stavano diffondendo nel Regno di Napoli.

In segno di partecipazione a quella stagione di rinnovamento politico e civile, nel paese furono piantati diversi olmi, simboli di **libertà e di rinascita**.

Di quegli alberi, **uno solo è giunto fino ad oggi**: l'olmo che ancora oggi svetta in Piazza Immacolata, di fronte alla casa natale di **Gregorio Mattei**, figura di rilievo nella storia locale.

Insieme al cugino **Luigi Rossi**, Mattei prese parte agli eventi rivoluzionari del 1799 e fu giustiziato a Napoli il 28 novembre dello stesso anno.



L'ultimo Albero della Libertà

L'Albero della Libertà fu **uno dei simboli più forti della Rivoluzione francese**.

Con la proclamazione della Repubblica Partenopea nel 1799, anche in molti centri del Sud Italia si diffuse la pratica di piantare un albero per celebrare la conquista delle libertà civili e la fine del potere assolutista.

Con la restaurazione borbonica, avvenuta nel 1816, **la maggior parte di questi alberi venne bruciata o abbattuta**.

L'olmo di Montepaone rappresenta quindi uno dei pochissimi esemplari ancora superstiti sul territorio nazionale, **unico in Italia** a conservare intatto il significato originario di **"Albero della Libertà"**.



Saverio Della Gatta, *La distruzione dell'albero della libertà a Largo di Palazzo* (1800), Collezione Privata a Friburgo (Germania)



Un simbolo vivo di comunità

Da oltre due secoli, l'Olmo della Libertà accompagna la vita quotidiana di Montepaone.

Situato nel cuore del paese, in Piazza Immacolata, **continua a essere un luogo di incontro, di memoria e di identità collettiva**. Sotto la sua chioma, generazioni di cittadini si sono ritrovate per **dialogare, celebrare, condividere** momenti della vita comunitaria.

Ancora oggi, questo grande albero non è solo una presenza naturale, ma un vero **punto di riferimento per la comunità**, simbolo della continuità tra passato e presente e della **forza dei legami che uniscono Montepaone alle proprie radici**.